



COMUNICATO STAMPA

DOPO QUELLA DI BARCELLONA, NEL '96, PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA, ALL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA, UNA CONFERENZA INTERNAZIONALE SUI DIRITTI UMANI LINGUISTICI

L'evento scientifico è iscritto nel calendario delle celebrazioni per l'Ottantesimo anniversario dell'Istituzione

Perugia, 25 settembre 2006/sg. A dieci anni dalla Dichiarazione universale sui diritti umani linguistici, scaturita nel '96 dalla Conferenza mondiale di Barcellona, l'Università per Stranieri di Perugia organizza il prossimo 5 e 6 ottobre una Conferenza Internazionale su questo attualissimo tema, con l'obiettivo di fare il punto sul cammino da allora percorso sul terreno del multilinguismo, sia sul piano scientifico che su quello socio-giuridico, alla luce delle più recenti problematiche sociali generate dall'imponenza dei flussi migratori dall'Est e dal Sud del mondo, così come in conseguenza degli aggiornamenti legislativi che hanno sostenuto in questi dieci anni il diritto alla conoscenza e alla pratica di ogni lingua.

La Conferenza Internazionale sui Diritti Umani Linguistici, che avrà luogo presso la sede dell'Università per Stranieri, trova collocazione nell'ambito del calendario celebrativo degli ottant'anni di vita istituzionale dell'Ateneo perugino, la cui vocazione specialistica costituisce ambito quanto mai appropriato per una riflessione a tutto campo sulle ragioni dell'attuale vulnerabilità delle identità

linguistiche deboli, a cominciare dalla portata globale dei mezzi di comunicazione, degli interscambi commerciali e della formazione per via telematica.

A questo appuntamento internazionale, il primo a svolgersi nel nostro Paese su questo delicato tema, converranno studiosi di linguistica e di diritto provenienti da prestigiose istituzioni accademiche italiane ed estere, insieme a coloro che presso i maggiori organismi internazionali più direttamente hanno seguito le problematiche e le dinamiche operative che dal '96 si sono sviluppate in quelle sedi.

La sessione inaugurale verrà aperta dal direttore del Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Ateneo, Paola Bianchi De Vecchi, e presieduta da Vincenzo Orioles, dell'Università degli Studi di Udine. Vi parteciperanno il Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Stefania Giannini, e Georges Lüdi, dell'Università di Basilea. Maria Rita Saulle, giudice della Corte Costituzionale, interverrà per un saluto.

Nella sessione pomeridiana del 5 ottobre sono previsti gli interventi di Fernand de Varennes, della Murdoch University, di Alessando Pizzorusso, dell'Università degli Studi di Pisa, e di Rolan Breton, dell'Università VIII di Parigi. Pietro Perlingieri, dell'Università del Sannio, presiederà i lavori.

Il giorno successivo sarà l'Ambasciatore Luca Daniele Biolato, segretario generale della Commissione Nazionale Italiana dell'Unesco a dare la parola ai relatori. Sono previsti gli interventi di Luigi Vesentini, della Rappresentanza italiana della Commissione Europea e di Sabine Kube, per l'Unesco. Il Consiglio d'Europa sarà rappresentato, successivamente, da Hafan Bermek, mentre la comunicazione di Guido Lenzi, Consigliere diplomatico del Ministro dell'Interno Giuliano Amato, chiuderà la sessione.

I lavori pomeridiani di venerdì 6 ottobre verranno presieduti da Attila Tanzi, dell'Università degli Studi di Verona. Vi interverranno Joseph J. Turi, dell'Académie Internationale de Droit Linguistique, Josep Maria Terricabras, dell'Istituto Linguapax e Maurizio Gnerre, dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale. La chiusura del Convegno è affidata a Mauro Volpi, membro del Consiglio Superiore della Magistratura.

Ufficio Stampa: Sonia Giugliarelli, tel. 075.5849892; fax 075.5849495; e-mail: ufstampa@unistrapg.it